

Comune di CILAVEGNA
Provincia di PAVIA

**Relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2020**

L'Organo di revisione

LOSITO NUNZIO

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2020

Verbale n.07 del 30.04.2021

Comune di Cilavegna (Pv)

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

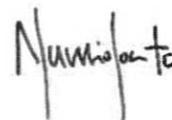
L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 22.04.2021 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d));
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020, del Comune di Cilavegna (PV), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione



Allegato al verbale n. 07 datato 30.04.2021 dell'Organo di revisione di Cilavegna.

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020, consegnato in data 22.04.2021, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- b) dall'inventario generale;
- c) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- d) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- e) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- f) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- g) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

Visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

| | | |
|---|----|----|
| 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio..... | p. | 07 |
| 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione | p. | 07 |
| 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento | p. | 09 |
| 4. Incarichi a consulenti esterni | p. | 09 |
| 5. Elenco beneficiari di provvidenze economiche | p. | 09 |
| 6. Contributi straordinari ricevuti | p. | 10 |
| 7. Attività contrattuale | p. | 10 |
| 8. Amministrazione dei beni | p. | 10 |
| 9. Adempimenti fiscali | p. | 11 |
| 10. Pareggio di bilancio | p. | 13 |
| 11. Verifiche di cassa | p. | 13 |
| 12. Tempestività dei pagamenti..... | p. | 13 |
| 13. Referto per gravi irregolarità | p. | 14 |
| 14. Controlli sugli Organismi partecipati..... | p. | 14 |
| 15. Esternalizzazione di servizi | p. | 15 |

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

| | | |
|--|----|-----|
| 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo | p. | 16 |
| 2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa) | p. | 20 |
| 3. Servizi per conto terzi..... | p. | 21 |
| 4. Tributi comunali | p. | 23 |
| 5. Recupero evasione tributaria..... | p. | 26 |
| 6. "Fondo di solidarietà comunale"..... | p. | 272 |
| 7. Proventi contravvenzionali | p. | 27 |
| 8. Contributo per permesso di costruire..... | p. | 27 |
| 9. Andamento della riscossione su residui delle Entrate..... | p. | 28 |
| 10. Spesa del personale..... | p. | 28 |
| 11. Contenimento delle spese | p. | 31 |
| 12. Indebitamento..... | p. | 31 |
| 13. Debiti fuori bilancio | p. | 32 |
| 14. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo | p. | 32 |
| 15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi | p. | 32 |
| 16. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori | p. | 33 |
| 17. Variazioni di bilancio | p. | 34 |

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

| | | |
|---|----|----|
| 1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria | p. | 35 |
| 1.1 Quadro generale riassuntivo..... | p. | 35 |
| 1.2 Risultato d'amministrazione..... | p. | 36 |
| 1.3 Evoluzione del risultato di amministrazione..... | p. | 38 |
| 1.4 Equilibrio di competenza della gestione corrente | p. | 38 |
| 1.5 Risultato di cassa | p. | 38 |
| 2. Contabilità economico patrimoniale..... | p. | 38 |
| 3. Relazione sulla gestione | p. | 46 |
| 4. Referto del controllo di gestione | p. | 47 |

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2020 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio Comunale in data 28.05.2020 con Deliberazione n. 10.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento.

L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 32 del 30.11.2020, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2020, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare (artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici.
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2020;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, del Dlgs. n. 446/1997);
- è stato applicato correttamente il c.d. split payment, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di split payment su fatture istituzionali e commerciali e di reverse charge;

- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2020 ed al rendiconto della gestione 2019 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio".

L'esito di tale riaccertamento deliberato dalla Giunta, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 01.04.2021; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2020 l'ente non ha previsto incarichi a consulenti esterni.

5. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2020 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere (artt. 26, comma 2, e 27 del Dlgs. n. 33/2013). In ogni caso è stato fatto un elenco dal settore sociale (l'unico ufficio che concede questo tipo di sovvenzioni e contributi a varie associazioni), che ha inserito i vari atti di concessione dei contributi sul portale amministrazione trasparente del sito del comune.

6. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

7. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2020, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

L'Organo di revisione ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno. L'Organo di revisione ha verificato che gli incentivi per funzioni tecniche sono correttamente calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 del Dlgs. n. 50/2016, e dal Regolamento interno.

8. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58 del Dl. n. 112/2008. Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 13 del 25.06.2015, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Locale ha reso pubblici, attraverso il proprio sito internet, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed non ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, i dati relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

9. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/1973), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/1991), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000);
 - è stato presentato il Modello 770/2020, controfirmato dal revisore, per via telematica in data 23.10.2020 prot. 20102312352849830 senza riscontrarvi alcuna irregolarità;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2020, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2021, elaborate sulla base del Modello CU 2020;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2020 il nuovo Modello CU 2020, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2020, termine poi prorogato al 10 dicembre 2020) versate nell'anno 2019. Il tutto in vista della presentazione, entro il 10 dicembre 2020 (a seguito di proroga), del Modello 770/2020;

- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di split payment e reverse charge, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi software, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2020, del pro-rata effettivo anno 2020 e della Dichiarazione Iva 2021, in scadenza il 30 aprile 2021;
 - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex art. 21-bis, Dl. n. 78/2010 e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex art. 21, Dl. n. 78/2010, riferite all'anno 2020, entro le scadenze di legge;
 - è stata presentata telematicamente, in data 16.04.2020, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2019, verificando più nello specifico:
 - che la stessa è completa;
 - che sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - che è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
 - è stato applicato correttamente lo split payment di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972(introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
 - è stato applicato correttamente il reverse charge di cui all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972(modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 - Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. 14/Ee n. 37/Edel 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
 - nel 2020 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013;
 - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in split payment o reverse charge) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
 - è stata verificata la corretta rilevazione delle restantifatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C (obbligo sussistente dal 1° gennaio 2019);

10. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "Pareggio di bilancio" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al Rendiconto della gestione 2020, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

11. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

12. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2020 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'"accertamento preventivo", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002, e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

13. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

14. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2020, con Deliberazione n. 43 del 29.12.2020, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "Portale Tesoro", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente ha provveduto a comunicare al Mef gli atti adottato nel 2020, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. n. 175/2016, mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con delibera Consiglio numero 26 ha nominato l'organo di revisione della Rsa " Casa Serana azienda speciale del Comune di Cilavegna" implementando il sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni.

L'Organo di revisione rileva:

- Che non vi sono spese impegnate e imputate nel 2020 riferite agli Organismi partecipati per "Oneri per coperture di disavanzi o perdite" e per "Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione" [Macroaggregato "Altri trasferimenti in conto capitale" (U 02.04.00.00.000)];
- che l'Ente non ha posto in essere garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati [nel caso siano state effettuate le predette operazioni fornire informazioni dettagliate

- l'Ente non ha operato cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati;

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet);
- illustra l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6, del Tuel, con riferimento all'art. 11, comma 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara di aver asseverato la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata asseverata dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. 151, comma 6, del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/2011);

15. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2020 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

| TIPOLOGIA/TITOLI | CONSUNTIVO 2018 | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE INIZIALE 2020 | PREVISIONE DEF. 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---------------------|---------------------|--------------------------|----------------------|---------------------|
| ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | | |
| 101: Imposte tasse e proventi assimilati | 1.999.543,68 | 2.060.325,10 | 2.108.944,46 | 2.159.905,44 | 2.067.433,28 |
| 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 577.026,16 | 621.400,59 | 630.499,30 | 630.499,30 | 630.499,30 |
| 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 1 | 2.576.569,84 | 2.681.725,69 | 2.739.443,76 | 2.790.404,74 | 2.697.932,58 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | |
| 101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche | 271.050,77 | 218.321,05 | 185.123,63 | 522.606,65 | 750.699,33 |
| 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 47.348,26 | 47.348,26 | 47.348,26 | 47.348,26 | 47.348,26 |
| 104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 2 | 318.399,03 | 265.669,31 | 232.471,89 | 569.954,91 | 798.047,59 |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | | |
| 100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni | 578.404,26 | 584.497,70 | 583.889,80 | 314.575,14 | 318.501,94 |
| 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti | 112.662,78 | 193.512,86 | 110.000,00 | 65.000,00 | 93.115,93 |
| 300: Interessi attivi | 206,97 | 141,73 | 200,00 | 200,00 | 198,41 |
| 400: Altre entrate da redditi da capitale | 706,88 | 140,81 | 650,00 | 650,00 | 135,12 |
| 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 304.709,52 | 376.085,48 | 388.702,32 | 388.058,94 | 373.249,41 |
| TOTALE TITOLO 3 | 996.690,41 | 1.154.378,58 | 1.083.442,12 | 768.484,08 | 785.200,81 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 3.891.659,28 | 4.101.773,58 | 4.055.357,77 | 4.128.843,73 | 4.281.180,98 |

| | | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | | |
| 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 200: Contributi agli investimenti | 50.857,37 | 150.150,40 | 889.857,74 | 1.368.138,74 | 497.446,00 |
| 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat. | 132.280,60 | 99.838,92 | 100.000,00 | 126.505,20 | 30.105,20 |
| 500: Altre entrate in conto capitale | 62.721,72 | 279.654,84 | 50.000,00 | 54.611,32 | 37.856,72 |
| TOTALE TITOLO 4 | 245.859,69 | 609.644,16 | 1.039.857,74 | 1.549.255,26 | 565.407,92 |
| ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | |
| 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 200: Riscossione di crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACCENSIONE PRESTITI | | | | | |
| 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 200: Accensione Prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PARTITE GIRO E CONTO TERZI | | | | | |
| Entrate per partite di giro | 658.876,96 | 689.640,35 | 801.000,00 | 816.000,00 | 597.512,60 |
| Entrate per partite conto terzi | 48.218,15 | 32.998,00 | 66.000,00 | 66.000,00 | 10.442,03 |
| TOTALE TITOLO 9 | 707.095,11 | 722.638,35 | 867.000,00 | 882.000,00 | 607.954,63 |
| TOTALE ACCERTAMENTI | 4.844.614,08 | 5.434.056,09 | 5.962.215,51 | 6.560.098,99 | 5.454.543,53 |

SPESA

| MACROAGGREGATI | CONSUNTIVO 2018 | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE INIZIALE 2020 | PREVISIONE DEF. 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|--|---------------------|---------------------|--------------------------|----------------------|---------------------|
| SPESE CORRENTI | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 1.080.534,97 | 1.101.488,22 | 1.068.698,59 | 1.071.399,14 | 1.044.117,71 |
| Imposte e tasse a carico dell'Ente | 66.042,25 | 66.903,84 | 67.521,84 | 68.081,27 | 60.767,29 |
| Acquisto di beni e di servizi | 2.292.728,33 | 2.327.061,96 | 2.345.725,31 | 2.401.580,74 | 2.126.721,32 |
| Trasferimenti correnti | 169.096,18 | 171.365,62 | 159.185,00 | 273.001,80 | 259.602,13 |
| Interessi passivi | 50.261,10 | 46.349,09 | 42.810,00 | 41.716,28 | 41.716,28 |
| Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 7.899,51 | 10.326,76 | 7.000,00 | 7.000,00 | 1.995,57 |
| Altre spese correnti | 102.287,24 | 101.028,69 | 270.194,87 | 0,00 | 78.016,66 |
| TOTALE TITOLO 1 | 3.768.849,58 | 3.824.524,18 | 3.961.135,61 | 3.862.779,23 | 3.612.936,96 |
| SPESE IN C/CAPITALE | | | | | |
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 0,00 | 619.898,22 | 1.448.002,50 | 1.974.447,62 | 885.214,89 |
| Contributi agli investimenti | 0,00 | 3.861,71 | 10.000,00 | 10.000,00 | 6.766,00 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 189.268,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALI TITOLO 2 | 0,00 | 813.028,00 | 1.458.002,50 | 1.984.447,62 | 891.980,89 |
| SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | |
| Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Concessione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Concessione crediti di medio - lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RIMBORSO PRESTITI | | | | | |
| Rimborso di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine | 0,00 | 163.480,23 | 145.395,84 | 32.989,30 | 32.989,30 |
| Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 4 | 0,00 | 163.480,23 | 145.395,84 | 32.989,30 | 32.989,30 |
| TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PARTITE GIRO E CONTO TERZI | | | | | |
| Uscite per partite di giro | 0,00 | 689.640,35 | 801.000,00 | 816.000,00 | 597.512,60 |
| Uscite per partite conto terzi | 0,00 | 32.998,00 | 66.000,00 | 66.000,00 | 10.442,03 |
| TOTALE TITOLO 6 | 0,00 | 722.638,35 | 867.000,00 | 882.000,00 | 607.954,63 |
| TOTALE IMPEGNI | 3.768.849,58 | 5.523.670,76 | 6.431.533,95 | 6.762.216,15 | 5.145.861,78 |

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;**
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.**

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2019 - 2020

ENTRATE

| TITOLO | Denominazione | | Rendiconto 2019 | Previsione definitiva 2020 | Rendiconto 2020 (A) | Incassi c/comp. (B) | Incassi c/residui | B/A % |
|------------|---|------------|---------------------|----------------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------|--------------|
| | Fpv per spese correnti | competenza | 1.110,65 | 1.173,68 | 1.173,68 | | | |
| | Fpv per spese c/capitale | competenza | 927,20 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Utilizzo avanzo di amm.ne | competenza | 726.120,57 | 490.682,36 | 490.682,36 | | | |
| TITOLO I | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa | competenza | 2.681.725,69 | 2.790.404,74 | 2.697.932,58 | | | |
| | | cassa | 2.649.352,51 | 4.003.302,31 | 2.439.808,08 | 1.964.826,52 | 474.981,56 | 80,53 |
| TITOLO II | Trasferimenti correnti | competenza | 265.669,31 | 569.954,91 | 798.047,59 | | | |
| | | cassa | 264.211,78 | 596.245,71 | 824.338,39 | 798.047,59 | 26.290,80 | 96,81 |
| TITOLO III | Entrate extratributarie | competenza | 1.154.378,58 | 768.484,08 | 785.200,81 | | | |
| | | cassa | 1.166.572,13 | 1.727.881,69 | 709.531,15 | 559.422,09 | 150.109,06 | 78,84 |
| TITOLO IV | Entrate in conto capitale | competenza | 609.644,16 | 1.549.255,26 | 565.407,92 | | | |
| | | cassa | 433.187,51 | 1.918.104,42 | 265.118,95 | 173.561,92 | 91.557,03 | 65,47 |
| TITOLO V | Entrate da riduzione attività finanziarie | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO VI | Accensione prestiti | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | cassa | 0,00 | 75.061,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO VII | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO IX | Entrate conto terzi e partite di giro | competenza | 722.638,35 | 882.000,00 | 607.954,63 | | | |
| | | cassa | 723.915,31 | 938.052,11 | 601.201,72 | 596.012,60 | 5.189,12 | 99,14 |
| | Totale generale entrate | competenza | 5.434.056,09 | 6.560.098,99 | 5.454.543,53 | | | |
| | | cassa | 5.237.239,24 | 9.258.647,92 | 4.839.998,29 | 4.091.870,72 | 748.127,57 | 84,54 |

SPESE

| Titolo | Denominazione | | Rendiconto 2019 | Previsione definitiva 2020 | Rendiconto 2020 |
|------------|---|-------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|
| | Disavanzo di amministrazione | | ----- | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO I | Spese correnti | competenza | 3.824.524,18 | 3.862.779,23 | 3.612.936,96 |
| | | cassa | 3.864.795,21 | 4.503.604,67 | 3.398.378,61 |
| TITOLO II | Spese in conto capitale | competenza | 813.028,00 | 1.984.447,62 | 891.980,89 |
| | | cassa | 811.950,02 | 2.368.447,99 | 602.181,76 |
| TITOLO III | Spese per incremento di attività finanziarie | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO IV | Rimborso prestiti | competenza | 163.480,23 | 32.989,30 | 32.989,30 |
| | | cassa | 163.480,23 | 32.989,30 | 32.989,30 |
| TITOLO V | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO VII | Spese per conto terzi e partite di giro | competenza | 722.638,35 | 882.000,00 | 607.954,63 |
| | | cassa | 737.633,32 | 964.627,25 | 624.185,83 |
| | Totale generale spese | competenza | 5.523.670,76 | 6.762.216,15 | 5.145.861,78 |
| | | cassa | 5.577.858,78 | 7.869.669,21 | 4.657.735,50 |

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-quater del Tucl di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

3. Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

| SERVIZI CONTO TERZI | ACCERTAMENTI (in conto competenza) | |
|---|---------------------------------------|------------|
| | 2019 | 2020 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 93.129,86 | 87.071,35 |
| Ritenute erariali | 231.832,33 | 220.173,63 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 32.627,96 | 24.037,52 |
| Depositi cauzionali | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 3.500,00 | 1.500,00 |
| Depositi per spese contrattuali | 2.998,00 | 0,00 |

| SERVIZI CONTO TERZI | IMPEGNI (in conto competenza) | |
|---|----------------------------------|------------|
| | 2019 | 2020 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 93.129,86 | 87.071,35 |
| Ritenute erariali | 231.832,33 | 220.173,63 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 32.627,96 | 24.037,52 |
| Depositi cauzionali | 2.998,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 3.500,00 | 1.500,00 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

| SERVIZI CONTO TERZI | RISCOSSIONI (in conto competenza) | |
|---|--------------------------------------|------------|
| | 2019 | 2020 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 93.129,86 | 87.071,35 |
| Ritenute erariali | 231.832,33 | 220.173,63 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 32.627,96 | 24.037,52 |
| Depositi cauzionali | 2.998,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 1.500,00 | 0,00 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |

| SERVIZI CONTO TERZI | PAGAMENTI (in conto competenza) | |
|---|------------------------------------|------------|
| | 2019 | 2020 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 93.129,86 | 87.071,35 |
| Ritenute erariali | 231.832,33 | 220.173,63 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 32.627,96 | 24.037,52 |
| Depositi cauzionali | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 3.500,00 | 1.500,00 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione non ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

4. Tributi comunali

IUC (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 160/2019 ("Legge di bilancio 2020"), al comma 738 ha disposto l'abolizione dell'Imposta unica comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l'unificazione di Imu e Tasi. L'Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi 738 e ss, disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da 748 a 754;
- per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota di base del 5‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1‰ o diminuirla fino all'azzeramento. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità;
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Dl. n. 557/1993, è pari all'1‰, i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo è pari all'1‰. I comuni possono aumentarla fino al 2,5‰ o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall'Imu;
- a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell'art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8‰, in sostituzione della maggiorazione Tasi ex art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.
- con riferimento ai terreni agricoli, l'aliquota di base è pari al 7,6‰. I Comuni possono alzarla fino al 10,6‰ o ridurla fino all'azzeramento. L'esenzione Imu di cui all'art. 1, comma 758, della Legge n 160/2019, si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93. Sono esenti dall'Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all'Allegato A alla Legge n. 448/2001, i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
 - o fabbricati di interesse storico o artistico;
 - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
 - o unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
 - il contratto di comodato deve essere registrato;

- il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, lett. c), Legge n. 160/2019)

- l'Imposta non si applica:
 - o all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
 - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
 - o all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica:
- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune.

Al fine del contrasto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" il Legislatore ha previsto esenzioni dal pagamento dell'Imu con le seguenti norme:

- DI. n. 34/2020;
- DI. n. 104/2020;
- DI. n. 137/2020.

L'entrata Imu accertata dall'Ente nell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 793.558,29.

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 7 del 28.05.2020, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova disciplina Imu, e con Deliberazione n. 8 del 28.05.2020, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2020.

Tassa sui rifiuti – Tari

L'Organo di revisione ricorda:

- o ai sensi dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Cc. che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- o in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;

- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/1999, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
 1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
 2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
 3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'Ente Locale si è avvalso della disposizione dell'art. 107, comma 5, Dl. n. 18/2020, ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari sulla base del Pef 2019, della possibilità di ripartire l'eventuale conguaglio con il Pef 2020 (maggiore spesa effettiva di competenza 2020) fra gli anni 2021, 2022 e 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune ha adempiuto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui alla Deliberazione Arera n. 444/2019.

L'entrata Tari accertata dall'Ente nell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 648.844,46

Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/1993, dispone che "la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate".

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997, regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 |
|-----------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Accertamento | 15.210,80 | 15.446,00 | 14.520,00 |
| Riscossione (competenza) | 15.186,80 | 15.404,00 | 14.080,00 |

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

| Anno 2018 Aliquota 0,80 % (dati definitivi comunicati dal Ministero) | Anno 2019 Aliquota 0,80 % (rendiconto) | Anno 2020 Aliquota 0,80 % (rendiconto) |
|--|--|--|
| 502.000,00 | 588.000,00 | 588.000,00 |

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

| Recupero evasione | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 | Rendiconto 2020 |
|--------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Ici/Imu | 65.679,04 | 104.174,65 | 80.309,12 |
| Tarsu/Tia/Tares | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 65.679,04 | 104.174,65 | 80.309,12 |

L'Organo di revisione invita l'ente ad un più attenta e tempestiva riscossione dei residui attivi maturati nel corso degli anni, intensificando specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.

6. "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "Fondo di solidarietà comunale", pari a Euro 630.499,30, corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

7. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

| | Rendiconto 2018 | | Rendiconto 2019 | | Rendiconto 2020 | |
|--------------------------|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|-----------|
| Accertamento | ----- | 112.662,78 | ----- | 193.512,86 | ----- | 93.115,93 |
| correlato Fcde | ----- | 0,00 | ----- | 0,00 | ----- | 0,00 |
| - | - | | --- | | --- | |
| Riscossione (competenza) | ----- | 80.019,25 | ----- | 176.574,41 | ----- | 53.699,15 |
| Riscossioni residui | Anno 2015 | 0,00 | Anno 2016 | 992,00 | Anno 2017 | 0,00 |
| | Anno 2016 | 685,50 | Anno 2017 | 883,60 | Anno 2018 | 0,00 |
| | Anno 2017 | 14.730,33 | Anno 2018 | 7.811,55 | Anno 2019 | 16.938,45 |

- l'Ente ha provveduto a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992;

8. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

| | Rendiconto 2018 | | Rendiconto 2019 | | Rendiconto 2020 | |
|--------------------------|-----------------|-----------|-----------------|-----------|-----------------|-----------|
| Accertamento | ----- | 57.549,72 | ----- | 60.521,10 | ----- | 32.262,40 |
| Riscossione (competenza) | ----- | 57.549,72 | ----- | 60.521,10 | ----- | 32.262,40 |

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,

- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'Organo di revisione dà atto che:

- la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti rispetta quanto a suo tempo indicato dall'Ente in via preventiva e, pertanto, le considerazioni espresse da questo l'Organo di revisione nel Parere al bilancio di previsione 2020 vengono oggi confermate.

9. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le maggiori entrate a residuo, gli accertamenti a residuo, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo e i residui finali attivi al 31/12 suddivisi per titoli.

| Entrata | Residui all' 01/01 | Maggiori Entrate | Accertamenti Residui | Incassi | Minori Entrate | Residui al 31/12 |
|---------------|---------------------|------------------|----------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| Titolo 1 | 1.212.897,57 | 0,00 | 1.212.897,57 | 474.981,56 | 347.008,29 | 390.907,72 |
| Titolo 2 | 26.290,80 | 0,00 | 26.290,80 | 26.290,80 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 3 | 959.397,61 | 0,00 | 959.397,61 | 150.109,06 | 635.316,88 | 173.971,67 |
| Titolo 4 | 368.849,16 | 0,00 | 368.849,16 | 91.557,03 | 474,00 | 276.818,13 |
| Titolo 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 | 75.061,68 | 0,00 | 75.061,68 | 0,00 | 0,00 | 75.061,68 |
| Titolo 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 | 56.052,11 | 0,00 | 56.052,11 | 5.189,12 | 31.519,29 | 19.343,70 |
| Totale | 2.698.548,93 | 0,00 | 2.698.548,93 | 748.127,57 | 1.014.318,46 | 936.102,90 |

10. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019 sono stati inoltrati, come prescritto, alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2020 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- L'Ente ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2020;
- L'Ente ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020;
- è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2020 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001;
- l'importo del Fondo 2020 rispetta la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- L'Ente ha adeguato l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, secondo la modalità indicata nel Dm. attuativo del 17 marzo 2020 che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il Dm. 17 marzo 2020 prevede che "è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere;
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2020 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006.

| <u>Spesa di personale</u> | Rendiconto 2008 | Spesa media triennio 2011/2013 | Rendiconto 2019 | Rendiconto 2020 |
|---|----------------------------|---|----------------------------|----------------------------|
| Spese personale (macroaggregato 1) | 0,00 | 1.071.540,76 | 1.101.488,22 | 1.044.117,71 |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (accantonamento Fpv) | 0,00 | 26.306,96 | 1.086,80 | 1.173,68 |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (Irap) | 0,00 | 63.723,32 | 66.903,84 | 60.767,29 |
| Altre spese personale (macroaggregato 3) | 0,00 | 0,00 | 19.162,50 | 0,00 |
| Altre spese personale (macroaggregato 2) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese personale (A) | 0,00 | 1.161.571,04 | 1.188.641,36 | 1.106.058,68 |

| | | | | |
|--|-------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| - componenti escluse (B) | 0,00 | 74.784,28 | 225.845,51 | 221.883,63 |
| *Spesa di personale (compresa Irap) imputata dall'esercizio precedente (componente esclusa B1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *Componente esclusa (integrazione di B) per assunzione di agenti di PM ex art. 5, comma 5 del Dl. n. 78/15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Componenti assoggettate al limite di spesa A-(B+B1) | 0,00 | 1.086.786,76 | 962.795,85 | 884.175,05 |
| Macroaggregato 03 | | | | |
| Spese prevenzione polizia municipale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Buoni pasto (cap. 01031.03.01000186) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2020:

- che l'Ente non ha effettuato assunzioni fino al 19 aprile 2020, nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'art 3, comma 5, ss del Dl. n. 90 /2014 (per gli Enti assoggettati al Patto di stabilità nel 2015) o ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 (per gli Enti non assoggettati al Patto di stabilità nel 2015);
- che l'Ente ha effettuato assunzioni dal 20 aprile 2020 nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020.

Inoltre l'Ente ha:

- ✓ approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale" (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la comunicazione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006).
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1 commi 466 e 745, lett. e) della Legge n. 232/2016);
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- ✓ avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (art. 1, comma 470 della Legge n. 232/2016);
- ✓ approvazione del Piano della performance unificato al Peg;
- ✓ comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016;
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).

- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001;
- ✓ (in caso di ente strutturalmente deficitario) attivato il controllo preventivo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali per la verifica sulla compatibilità finanziaria (art. 243, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000).

11. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011).

12. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera/supera il 10% per l'anno 2020 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2018, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

| 2018 | 2019 | 2020 |
|--------|--------|--------|
| 1,22 % | 1,21 % | 0,97 % |

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito | 1.624.736,74 | 1.465.168,54 | 1.301.688,31 |
| Nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati | 159.568,20 | 163.480,23 | 32.989,30 |
| Estinzioni anticipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 1.465.168,54 | 1.301.688,31 | 1.268.699,01 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Oneri finanziari | 50.261,10 | 46.349,09 | 41.716,28 |
| Quota capitale | 159.568,22 | 163.480,23 | 32.989,30 |
| Totale fine anno | 209.829,32 | 209.829,32 | 74.705,58 |

13. Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2020 di debiti fuori bilancio.

14. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati:

| Entrate | |
|---|------------------|
| Tipologia | Accertamenti |
| Contributo per rilascio permesso di costruire | 0,00 |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | 0,00 |
| Recupero evasione tributaria | 0,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | 0,00 |
| Canoni concessori pluriennali | 0,00 |
| Sanzioni al Codice della strada | 0,00 |
| rimborso spese per elezioni | 12.012,02 |
| Totale | 12.012,02 |

| Spese | |
|--|------------------|
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | 12.000,00 |
| Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi | 0,00 |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 0,00 |
| Spese per eventi calamitosi | 0,00 |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | 0,00 |
| Totale | 12.000,00 |

15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale.

I Servizi a domanda individuale, presenta i seguenti risultati:

| Servizio | Costi | Ricavi | Saldo | % copertura realizzata | % copertura prevista |
|-------------------------------|------------|------------|-------------------|------------------------|----------------------|
| Servizi a domanda individuale | 665.871,97 | 262.354,24 | 403.517,73 | 39,40 | 100 |

L'Organo di revisione attesta che:

1. l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2019 entro i termini di Legge,

non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

2. relativamente a quanto sopra si **invita l'ente ad una attenta gestione di tali servizi per non creare diseconomie pericolose per gli equilibri di bilancio, in particolare** relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la ridotta capacità di copertura del costo soprattutto per le voci asilo nido e ricoveri in istituti case d'accoglienza dove la copertura del costo è minore del 34%.

16. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

| Descrizione Parametri | rispetto si/no |
|--|----------------|
| Indicatore 1.1 (Spese rigide su entrate correnti) maggiore del 48% | si |
| Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi su previsioni definitive) minore del 22% | si |
| Indicatore 3.2 (Anticipazioni Chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 | si |
| Indicatore 10.03 (Sostenibilità debiti Finanziari) maggiore del 16% | si |
| Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivo a carico dell'esercizio) maggiore del 1.20% | si |
| Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziari) maggiore del 1% | si |
| Indicatore 13.20 (Debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.30 maggiori dello 0,60% | si |
| Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (Riferito al totale delle entrate) minore del 47% | si |

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano rispettati tutti i parametri. Si precisa che i nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.
- **In ogni caso a parere dell'organo di revisione si rendono necessarie mettere in atto particolari azioni volte a migliorare ed accelerare la capacità di riscossione nei confronti dei debitori dell'ente.**

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il Piano degli indicatori sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2020 ed ha preso atto **che di fatto manca l'analisi in merito nella relazione sulla gestione.**

17. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che "nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione."

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro Generale riassuntivo

| ENTRATE | ACCERT. | INCASSI | SPESE | IMPEGNI | PAGAM. |
|--|---------------------|---------------------|---|---------------------|---------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | ----- | 709.843,20 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 490.682,36 | ----- | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | ----- |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corr | 1.173,68 | ----- | | | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/cap. | 0,00 | ----- | Titolo 1 - Spese correnti | 3.612.936,96 | 3.398.378,61 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.697.932,58 | 2.439.808,08 | Fpv di parte corrente | 983,73 | |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 798.047,59 | 824.338,39 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 891.980,89 | 602.181,76 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 785.200,81 | 709.531,15 | Fpv in c/capitale | 5.490,00 | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 565.407,92 | 265.118,95 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin. | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | Fpv per attività fin. | 0,00 | |
| Totale entrate finali | 4.846.588,90 | 4.238.796,57 | Totale spese finali | 4.511.391,58 | 4.000.560,37 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti) | 32.989,30 | 32.989,30 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro | 607.954,63 | 601.201,72 | Titolo 7-Spese c/terzi e partite giro | 607.954,63 | 624.185,83 |
| Totale entrate dell'esercizio | 5.454.543,53 | 4.839.998,29 | Totale spese dell'esercizio | 5.152.335,51 | 4.657.735,50 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 5.946.399,57 | 4.839.998,29 | TOT. COMPLESSIVO SPESE | 5.152.335,51 | 4.657.735,50 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | ----- | AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA | 794.064,06 | 892.105,99 |
| TOTALE A PAREGGIO | 5.946.399,57 | 5.549.841,49 | TOTALE A PAREGGIO | 5.946.399,57 | 5.549.841,49 |

Risultato della gestione di competenza

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2020 |
|---|---|-------------------|
| Accertamenti di competenza | + | 5.454.543,53 |
| Impegni di competenza | - | 5.145.861,78 |
| SALDO | | 308.681,75 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | + | 1.173,68 |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | - | 6.473,73 |
| SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 303.381,70 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

| | | |
|---|---|-------------------|
| Saldo della gestione di competenza | + | 303.381,70 |
| Eventuale avanzo di amministrazione applicato | + | 490.682,36 |
| Quota disavanzo ripianata | - | 0,00 |
| SALDO | | 794.064,06 |

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2019 di Euro 2.429.091,13 è stato applicato nell'esercizio 2020 per Euro 490.682,36.

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | GESTIONE | | |
|--|------------|------------|--------------|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | | 709.843,20 |
| Riscossione | (+) | 748.127,57 | 4.091.870,72 | 4.839.998,29 |
| Pagamenti | (-) | 760.897,70 | 3.896.837,80 | 4.657.735,50 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 892.105,99 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 892.105,99 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 936.102,90 | 1.362.672,81 | 2.298.775,71 |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 183.178,33 | 1.249.023,98 | 1.432.202,31 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 983,73 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 5.490,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) | (=) | | | 1.752.205,66 |

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 | |
|--|---------------------|
| Risultato di amministrazione | 1.752.205,66 |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4) | 907.441,24 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni) | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Fondo contenzioso | 210.633,74 |
| Altri accantonamenti | 4.452,10 |
| Totale parte accantonata (B) | 1.122.527,08 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili | 2.244,67 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 82.961,39 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| Altri vincoli | 0,00 |
| Totale parte vincolata (C) | 85.206,06 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 0,00 |
| Totale parte disponibile (E = A-B-C-D) | 544.472,52 |

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | |
|---|------------|---------------------|
| Gestione di competenza | | 2020 |
| Saldo gestione di competenza | (+ o -) | 308.681,75 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 308.681,75 |
| Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+) | | 1.173,68 |
| Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-) | | 6.473,73 |
| SALDO FPV | | -5.300,05 |
| Gestione dei residui | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 1.014.318,46 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 34.051,29 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -980.267,17 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA (+) | | 308.681,75 |
| SALDO FPV (+) | | -5.300,05 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI (+) | | -980.267,17 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+) | | 490.682,36 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+) | | 1.938.408,77 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 | (A) | 1.752.205,66 |

1.3 Evoluzione del risultato di amministrazione

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione") | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 2.458.457,84 | 2.429.091,13 | 1.752.205,66 |
| di cui: | | | |
| a) Parte accantonata | 1.372.956,15 | 1.528.465,12 | 1.122.527,08 |
| b) Parte vincolata | 90.767,07 | 88.440,87 | 85.206,06 |
| c) Parte destinata a investimenti | 559.666,64 | 85.127,96 | 0,00 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 435.067,98 | 727.057,18 | 544.472,52 |

Si evidenzia come nel corso dell'ultimo triennio il risultato di amministrazione sia in continuo calo soprattutto nell'esercizio 2020.

1.4 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2020, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 308.681,75

1.5 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2020, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

| | |
|---|------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere) | 892.105,99 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili) | 892.105,99 |

3. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011.

Il rendiconto 2020 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);

- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:
- 3)

| CONTO ECONOMICO | | | | | |
|-----------------|--|---------------------|---------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| | CONTO ECONOMICO | 2020 | 2019 | riferimento art. 2425 Cc. | riferimento Dm. 26/04/1995 |
| | A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE | | | | |
| 1 | Proventi da tributi | 2.067.433,28 | 2.060.325,10 | | |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | 630.499,30 | 621.400,59 | | |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | 869.646,02 | 335.657,11 | | |
| a | Proventi da trasferimenti correnti | 798.047,59 | 265.669,31 | | A5c |
| b | Quota annuale di contributi agli investimenti | 63.687,40 | 59.487,40 | | E20c |
| c | Contributi agli investimenti | 7.911,03 | 10.500,40 | | |
| 4 | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 321.284,63 | 587.280,39 | A1 | A1a |
| a | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 74.519,93 | 87.322,12 | | |
| b | Ricavi della vendita di beni | 40.965,26 | 42.596,71 | | |
| c | Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | 205.799,44 | 457.361,56 | | |
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00 | 0,00 | A2 | A2 |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 | 0,00 | A3 | A3 |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 | 0,00 | A4 | A4 |
| 8 | Altri ricavi e proventi diversi | 466.234,34 | 569.024,79 | A5 | A5 a e b |
| | TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A) | 4.355.097,57 | 4.173.687,98 | | |

| B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE | | | | | |
|---|---|---------------------|---------------------|------|------------|
| 9 | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 156.296,70 | 120.185,48 | B6 | B6 |
| 10 | Prestazioni di servizi | 1.875.650,52 | 2.124.654,27 | B7 | B7 |
| 11 | Utilizzo beni di terzi | 47.054,35 | 33.107,75 | B8 | B8 |
| 12 | Trasferimenti e contributi | 266.368,13 | 175.227,33 | | |
| | a Trasferimenti correnti | 259.602,13 | 171.365,62 | | |
| | b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. | 0,00 | 0,00 | | |
| | c Contributi agli investimenti ad altri soggetti | 6.766,00 | 3.861,71 | | |
| 13 | Personale | 1.043.927,76 | 1.101.551,25 | B9 | B9 |
| 14 | Ammortamenti e svalutazioni | 1.463.329,14 | 465.877,63 | B10 | B10 |
| | a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali | 13.351,67 | 23.893,52 | B10a | B10a |
| | b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 457.590,05 | 441.984,11 | B10b | B10b |
| | c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 | B10c | B10c |
| | d Svalutazione dei crediti | 992.387,42 | 0,00 | B10d | B10d |
| 15 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 0,00 | 0,00 | B11 | B11 |
| 16 | Accantonamenti per rischi | 0,00 | 0,00 | B12 | B12 |
| 17 | Altri accantonamenti | 0,00 | 210.633,74 | B13 | B13 |
| 18 | Oneri diversi di gestione | 53.041,04 | 81.877,87 | B14 | B14 |
| | TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B) | 4.905.667,64 | 4.313.115,32 | | |
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | -550.570,07 | -139.427,34 | - | - |
| | C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | | |
| | <u>Proventi finanziari</u> | | | | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | 135,12 | 140,81 | C15 | C15 |
| | a da società controllate | 0,00 | 0,00 | | |
| | b da società partecipate | 0,00 | 0,00 | | |
| | c da altri soggetti | 135,12 | 140,81 | | |
| 20 | Altri proventi finanziari | 198,41 | 141,73 | C16 | C16 |
| | Totale proventi finanziari | 333,53 | 282,54 | | |
| | <u>Oneri finanziari</u> | | | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | | | C17 | C17 |
| | a Interessi passivi | 41.716,28 | 46.349,09 | | |
| | b Altri oneri finanziari | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale oneri finanziari | 41.716,28 | 46.349,09 | | |
| | TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C) | -41.382,75 | -46.066,55 | - | - |
| | D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN. | | | | |
| 22 | Rivalutazioni | 715,00 | 4.067,59 | D18 | D18 |
| 23 | Svalutazioni | 20.541,69 | 0,00 | D19 | D19 |
| | TOTALE RETTIFICHE (D) | -19.826,69 | 4.067,59 | | |
| | E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 24 | Proventi straordinari | - | - | E20 | E20 |
| | a Proventi da permessi di costruire | 32.262,40 | 60.521,10 | | |
| | b Proventi da trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 80.000,00 | | |
| | c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 1.349.883,37 | 2.049.894,73 | | E20b |
| | d Plusvalenze patrimoniali | 30.105,20 | 99.674,94 | | E20c |
| | e Altri proventi straordinari | 5.594,32 | 219.133,74 | | |
| | Totale proventi straordinari | 1.417.845,29 | 2.509.224,51 | | |
| 25 | Oneri straordinari | - | - | E21 | E21 |
| | a Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | | |
| | b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 1.332.672,30 | 1.648.838,46 | | E21b |
| | c Minusvalenze patrimoniali | 0,00 | 0,00 | | E21a |
| | d Altri oneri straordinari | 43.378,03 | 64.726,26 | | E21d |
| | Totale oneri straordinari | 1.376.050,33 | 1.713.564,72 | | |
| | TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E) | 41.794,96 | 795.659,79 | | |
| | RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | -569.984,55 | 614.233,49 | | |
| 26 | Imposte | 58.434,41 | 64.250,75 | E22 | E22 |
| 27 | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | -628.418,96 | 549.982,74 | E23 | E23 |

L'Organo di revisione evidenzia che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento del risultato d'esercizio al risultato dell'esercizio precedente dovuto soprattutto dalla voce svalutazioni crediti che rispetto all'esercizio 2019 e valorizzata per 992.387,42 e che da sola assorbe il 84,21 % del risultato 2020. In ogni caso si registra un peggioramento della differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B) per euro 411.142,73 che sommata alle componenti finanziarie e straordinarie determinano complessivamente una perdita di 628.418,96.

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2020 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2020

| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | | | | | | |
|-----------------------------|-----|--|----------------------|----------------------|------------------------------|---------------------------------|
| | | STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | 2020 | 2019 | riferimento art. 2424 Cc. | riferimento Dm. 26/4/1995 |
| | | A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00 | 0,00 | A | A |
| | | TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 | | |
| | | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I | | Immobilizzazioni immateriali | | | BI | BI |
| | 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 | BI1 | BI1 |
| | 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 0,00 | 0,00 | BI2 | BI2 |
| | 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 0,00 | 0,00 | BI3 | BI3 |
| | 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 | BI4 | BI4 |
| | 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 | BI5 | BI5 |
| | 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 5.075,20 | BI6 | BI6 |
| | 9 | Altre | 35.497,37 | 39.889,84 | BI7 | BI7 |
| | | Totale immobilizzazioni immateriali | 35.497,37 | 44.965,04 | | |
| | | Immobilizzazioni materiali (3) | | | | |
| II | 1 | Beni demaniali | 6.894.557,68 | 7.091.301,19 | | |
| | 1.1 | Terreni | 86.902,28 | 87.066,26 | | |
| | 1.2 | Fabbricati | 953.708,56 | 984.441,42 | | |
| | 1.3 | Infrastrutture | 5.853.946,84 | 6.014.669,51 | | |
| | 1.9 | Altri beni demaniali | 0,00 | 5.124,00 | | |
| III | 2 | Altre immobilizzazioni materiali (3) | 7.523.657,58 | 7.171.337,92 | | |
| | 2.1 | Terreni | 1.132.174,57 | 1.132.174,57 | BII1 | BII1 |
| | a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.2 | Fabbricati | 6.178.716,91 | 5.852.763,45 | | |
| | a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.3 | Impianti e macchinari | 30.713,50 | 32.452,00 | BII2 | BII2 |
| | a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 87.106,01 | 83.367,64 | BII3 | BII3 |
| | 2.5 | Mezzi di trasporto | 28.459,32 | 38.113,44 | | |
| | 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 5.374,31 | 784,87 | | |
| | 2.7 | Mobili e arredi | 57.657,31 | 26.969,70 | | |
| | 2.8 | Infrastrutture | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.9 | Diritti reali di godimento | 3.455,65 | 4.712,25 | | |
| | 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.825.908,21 | 1.599.353,75 | BII5 | BII5 |
| | | Totale immobilizzazioni materiali | 16.244.123,47 | 15.861.992,86 | | |
| IV | | Immobilizzazioni Finanziarie (1) | | | | |
| | 1 | Partecipazioni in | 1.401.157,96 | 1.420.983,65 | BIII1 | BIII1 |
| | a | imprese controllate | 1.129.193,00 | 1.128.477,00 | BIII1a | BIII1a |

| | | | | | | |
|-----|---|---|----------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | b | imprese partecipate | 9.072,58 | 29.614,27 | BIII1b | BIII1b |
| | c | altri soggetti | 262.892,38 | 262.892,38 | | |
| 2 | | Crediti verso | 0,00 | 0,00 | BIII2 | BIII2 |
| | a | altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| | b | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | BIII2a | BIII2a |
| | c | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | BIII2b | BIII2b |
| | d | altri soggetti | 0,00 | 0,00 | BIII2c BIII2d | BIII2d |
| 3 | | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | BIII3 | |
| | | Totale immobilizzazioni finanziarie | 1.401.157,96 | 1.420.983,65 | | |
| | | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 17.680.778,80 | 17.327.941,55 | - | - |
| | | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| I | | <u>Rimanenze</u> | 0,00 | 0,00 | CI | CI |
| | | Totale rimanenze | 0,00 | 0,00 | | |
| II | | <u>Crediti (2)</u> | | | | |
| 1 | | Crediti di natura tributaria | 350.411,15 | 585.447,19 | | |
| | a | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 | | |
| | b | Altri crediti da tributi | 316.910,22 | 585.447,19 | | |
| | c | Crediti da Fondi perequativi | 33.500,93 | 0,00 | | |
| 2 | | Crediti per trasferimenti e contributi | 440.581,50 | 169.877,08 | | |
| | a | verso amministrazioni pubbliche | 440.581,50 | 169.877,08 | | |
| | b | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | CI2 | CI2 |
| | c | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | CI3 | CI3 |
| | d | verso altri soggetti | 0,00 | 0,00 | | |
| 3 | | Verso clienti ed utenti | 366.112,98 | 395.716,87 | CI1 | CI1 |
| 4 | | Altri Crediti | 234.228,84 | 240.565,82 | CI5 | CI5 |
| | a | verso l'erario | 0,00 | 0,00 | | |
| | b | per attività svolta per c/terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| | c | altri | 234.228,84 | 240.565,82 | | |
| | | Totale crediti | 1.391.334,47 | 1.391.606,96 | | |
| III | | <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u> | | | | |
| 1 | | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | CIII6 | CIII5 |
| | | Totale attività finanziarie che non costituiscono imm. | 0,00 | 0,00 | | |
| IV | | <u>Disponibilità liquide</u> | | | | |
| 1 | | Conto di tesoreria | 892.105,99 | 709.843,20 | | |
| | a | Istituto tesoriere | 892.105,99 | 709.843,20 | | CIV1a |
| | b | presso Banca d'Italia | 0,00 | 0,00 | | |
| 2 | | Altri depositi bancari e postali | 0,00 | 0,00 | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| 3 | | Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| 4 | | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 | | |
| | | Totale disponibilità liquide | 892.105,99 | 709.843,20 | | |
| | | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.283.440,46 | 2.101.450,16 | | |
| | | D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1 | | Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |
| 2 | | Risconti attivi | 10.739,96 | 3.272,33 | D | D |
| | | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 10.739,96 | 3.272,33 | | |
| | | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 19.974.959,22 | 19.432.664,04 | - | - |

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | | | | | | |
|------------------------------|--|---|----------------------|----------------------|--------------------------|---------------------------|
| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | | | 2020 | 2019 | riferimento art. 424 Cc. | riferimento Dm. 26/4/1995 |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | | | |
| I | | Fondo di dotazione | 994.503,52 | 994.503,52 | AI | AI |
| I | | Riserve | 14.245.568,69 | 13.695.584,95 | | |
| a | | da risultato economico di esercizi precedenti | 1.527.539,08 | 977.556,34 | AIV, AV, AVI, AVII, AVII | AIV, AV, AVI, AVII, AVII |

| | | | | | |
|---|--|----------------------|----------------------|-------------|-------------|
| b | da capitale | 635.078,42 | 445.354,24 | AII, AIII | AII, AIII |
| c | da permessi di costruire | 103.166,39 | 103.166,39 | | |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 11.979.784,80 | 12.169.507,98 | | |
| e | altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 | | |
| I | Risultato economico dell'esercizio | -628.418,96 | 549.982,74 | AIX | AIX |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 14.611.653,25 | 15.240.071,21 | | |
| | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 | B1 | B1 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 | B2 | B2 |
| 3 | Altri | 215.005,84 | 220.245,15 | B3 | B3 |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 215.005,84 | 220.245,15 | | |
| | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 0,00 | 0,00 | C | C |
| | TOTALE TFR (C) | 0,00 | 0,00 | | |
| | D) DEBITI (1) | | | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 1.268.698,99 | 971.749,46 | | |
| a | prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | D1e D2 | D1 |
| b | v/ altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| c | verso banche e tesoriere | 0,00 | 0,00 | D4 | D3 e D4 |
| d | verso altri finanziatori | 1.268.698,99 | 971.749,46 | D5 | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 1.197.237,38 | 701.440,48 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | 0,00 | 0,00 | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 61.674,88 | 17.252,88 | | |
| a | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | | |
| b | altre amministrazioni pubbliche | 14.939,38 | 4.504,56 | | |
| c | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | D9 | D8 |
| d | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | D10 | D9 |
| e | altri soggetti | 46.735,50 | 12.748,32 | | |
| 5 | Altri debiti | 175.343,05 | 259.433,96 | D12,D13,D14 | D11,D12,D13 |
| a | tributari | 10.686,27 | 8.986,94 | | |
| b | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.278,24 | 0,00 | | |
| c | per attività svolta per c/terzi (2) | 0,00 | 0,00 | | |
| d | altri | 163.378,54 | 250.447,02 | | |
| | TOTALE DEBITI (D) | 2.702.954,30 | 1.949.876,78 | | |
| | E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI | | | | |
| I | Ratei passivi | 983,73 | 1.173,68 | E | E |
| I | Risconti passivi | 2.444.362,10 | 2.021.297,22 | E | E |
| 1 | Contributi agli investimenti | 2.369.948,67 | 1.944.101,10 | | |
| a | da altre amministrazioni pubbliche | 624.984,97 | 139.650,00 | | |
| b | da altri soggetti | 1.744.963,70 | 1.804.451,10 | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | 74.413,43 | 77.196,12 | | |
| 3 | Altri risconti passivi | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 2.445.345,83 | 2.022.470,90 | | |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 19.974.959,22 | 19.432.664,04 | - | - |
| | CONTI D'ORDINE | | | | |
| | 1) Impegni su esercizi futuri | 42.907,53 | 42.680,00 | | |
| | 2) beni di terzi in uso | 0,00 | 0,00 | | |
| | 3) beni dati in uso a terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| | 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| | 5) garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | | |
| | 6) garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | | |
| | 7) garanzie prestate a altre imprese | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 42.907,53 | 42.680,00 | - | - |

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

L'organo di revisione dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2020, all'aggiornamento degli inventari al 31.12.2020;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale;
- 4) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Imprese controllate" e "Imprese partecipate" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria - all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 6) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria - all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 7) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2020 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 8) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 9) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 10) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 11) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 12) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2020 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 13) non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)
- 14) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 15) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 16) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 17) che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: "tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.")

- o i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio (punto 6.2, b1, del Principio 4/3: "di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.") ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione e tenuto conto delle verifiche, delle raccomandazioni e delle richieste esposte nei punti precedenti e nei precedenti pareri del revisore precedente, invita l'ente a considerare quanto di seguito riportato.

Si raccomanda all'Ente di verificare con precipua sistematicità l'avanzare a realizzo di ogni singola voce, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Il tutto posta particolare enfasi in merito alla congruità e l'attendibilità su provvedimenti che consentano di ritenere attendibile l'entrata e la spesa congrua tenendo conto:

- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'ente;
- ai vincoli di finanza pubblica;
- alla necessità di finanziare o ricapitalizzare eventuali organismi partecipati;
- alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili;
- alla necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

A perseguire il costante miglioramento e riorganizzazione del settore amministrativo-contabile.

A porre in essere un puntuale riscontro e monitoraggio dei residui attivi e passivi recenti e di soprattutto quelli di più remota provenienza. Inoltre atteso che a determinare l'avanzo di amministrazione concorrono anche i residui attivi e passivi si consiglia di non assumere

definitivi impegni, per correlati importi, fino a che non sia maturata la giuridica e comprovata certezza delle relative partite di credito e debito.

TUTTO CIO' PREMESSO L'ORGANO DI REVISIONE

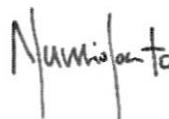
Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni avanzate con la presente relazione.

L'Organo di revisione



...and the ... of the ...

THE ...